



Prof. Massimiliano Di Filippo

Perugia, 31 maggio 2019 - Massimiliano Di Filippo, professore associato di Neurologia dell'Università degli Studi di Perugia, ha vinto il Premio Rita Levi Montalcini 2019, il riconoscimento assegnato ogni anno da AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla - e dalla sua Fondazione - FISM - a giovani scienziati che stanno costruendo una ricerca di eccellenza capace di impattare sulla vita delle persone con sclerosi multipla.

Ogni anno, una giuria internazionale conferisce il premio a un ricercatore di età inferiore ai 40 anni, scelto tra una rosa di candidati proposti dal Comitato scientifico FISM, che viene premiato per l'attività scientifica svolta e per la rilevanza internazionale del suo apporto alla ricerca sulla malattia.

Il Premio è stato assegnato ieri, a Roma, durante il Congresso annuale AISM-FISM, al Professore Di Filippo per aver “portato alla luce i meccanismi che modulano la neuroplasticità e in particolare la capacità delle sinapsi di subire cambiamenti a lungo termine nell'efficacia della trasmissione sinaptica”: una scoperta che “orienta verso nuovi trattamenti terapeutici e riabilitativi”.

Massimiliano Di Filippo, classe 1980, è uno tra i 422 ricercatori finanziati da FISM per lo studio della sclerosi multipla. Autore di più di 80 articoli sulle più autorevoli riviste internazionali nel campo delle neuroscienze, ha focalizzato le sue ricerche nello studio della plasticità sinaptica e dal 2018 fa parte del Biomedical Research Scientific Committee della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.

Attualmente Di Filippo svolge la sua attività di ricerca presso i Laboratori di Neurologia Sperimentale della Clinica Neurologica dell'Università di Perugia, diretti dal prof. Paolo Calabresi, dedicandosi, mediante metodiche di elettrofisiologia sperimentale, allo studio dei meccanismi di neuroprotezione, trasmissione, plasticità e memoria sinaptica in modelli di malattie neurologiche, con particolare riguardo alla sclerosi multipla.

In parallelo all'attività di ricerca sperimentale, svolge attività ospedaliera clinica, dedicandosi in particolare alla cura delle persone con sclerosi multipla ed è membro di gruppi di ricerca multicentrici Italiani.

Chi è Massimiliano Di Filippo

Massimiliano Di Filippo si laurea con lode in Medicina e Chirurgia nel 2004 presso l'Università degli Studi di Perugia. Consegue nello stesso Ateneo, con il massimo dei voti, il titolo di Specialista in Neurologia nel 2009 e di Dottore di Ricerca in Neuroscienze nel 2012. Ha svolto e svolge la sua attività di ricerca presso i Laboratori di Neurologia Sperimentale della Clinica Neurologica, Università di Perugia, diretti dal Prof. Paolo Calabresi dedicandosi, mediante metodiche di elettrofisiologia sperimentale, allo studio dei meccanismi di neuroprotezione, trasmissione, plasticità e memoria sinaptica in modelli di malattie neurologiche, con particolare riguardo alla sclerosi multipla. Negli anni 2007-2008 ha svolto ricerca all'estero presso il "Department of Neuroinflammation" dell'"Institute of Neurology" (UCL, Londra, UK).

In parallelo all'attività di ricerca sperimentale, sin dai primi anni di formazione, ha svolto e svolge attività Ospedaliera clinica, dedicandosi in particolare alla cura delle persone con sclerosi multipla e facendo parte di gruppi di ricerca multicentrici Italiani.

È attualmente Professore Associato in neurologia presso l'Università di Perugia e nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario nel medesimo settore scientifico disciplinare. È autore di più di 80 articoli su riviste internazionali peer-reviewed nel campo delle neuroscienze e della neurologia, oltre che di articoli in lingua Italiana e capitoli di libri.

È stato relatore su invito a più di 50 eventi scientifici in Italia ed all'estero ed è autore/co-autore di più di 70 presentazioni orali e poster a congressi nazionali ed internazionali. Ha svolto e svolge attività di Referee ad hoc per più di 25 riviste internazionali nel campo della neurologia clinica e delle neuroscienze.

È stato vincitore di bandi di ricerca competitivi in qualità di Principal Investigator, finanziati dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla e dal Ministero della Salute. Dal 2018 è parte del Biomedical Research Scientific Committee della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.

(Photo credits: AISM)